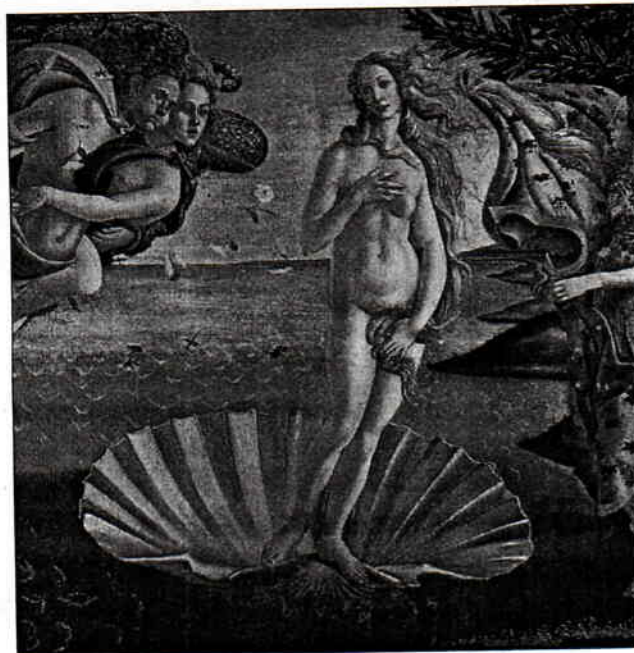


Belli non si nasce Con il bisturi lo si diventa



Il professore Felice Cardone, chirurgo plastico e maxillo facciale risponde alle domande sulla chirurgia estetica

Cambiare in fretta per essere belli per sé e per gli altri, per piacersi e per sedurre. E in tutta sicurezza rivolgendosi a un chirurgo estetico capace di rimuovere gli inestetismi fisici e di saper consigliare tanto il rimedio chirurgico opportuno quanto l'inopportunità di intervenire in altri casi.

Ha risposto alle nostre domande sull'argomento il professor Felice Cardone, chirurgo plastico e chirurgo maxillo facciale.

Nei giorni scorsi si è tenuto a Genova il 54° Congresso Nazionale della Società di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica (SICPRE). Quali novità sono emerse?

"Varie sono state le novità discusse e affrontate durante i lavori del convegno. In particolare per quanto riguarda la chirurgia estetica importanti novità sono state portate nel campo delle protesi mammarie che sono state rese più sicure perché prodotte con materiali biologicamente inerti e con forma anatomica. Altre novità hanno riguardato il campo del rimodellamento della silhouette corporea. Accanto alle tecniche di liposuzione e di addominoplastica tradizionale si sono affiancate nuove tecniche che prevedono l'addominoplastica tradizionale in associazione con la liposculptura. Questa nuova metodica permette di ridurre al minimo i tempi operatori e di degenza oltre a garantire un risultato estetico ottimale".

E nel campo della medicina estetica?

"Anche nel campo della medicina estetica vi sono state importanti novità. L'utilizzo della tossina botulinica (per anni vietata in Italia per scopi estetici) e l'utilizzo dei fillers (riempitivi) per l'appiannamento di rughe e solchi del volto sono diventati ormai trattamenti sicuri - purché praticati da mani esperte - potendo garantire risultati eccezionali ed in parte sostitutivi dell'intervento chirurgico".

Anche a Bari si assiste all'aumento del numero dei centri estetici: qual'è la differenza fra l'opera dell'estetista e quella del chirurgo estetico?

"Sono due campi in parte totalmente differenti in parte complementari. Sicuramente l'apporto di una esperta estetista può essere un valido ausilio sia nella fase pre che soprattutto post operatoria di un paziente, permettendo di raggiungere il risultato ottimale dopo un intervento chirurgico. Tuttavia il ruolo del chirurgo estetico resta insostituibile quando si tratta di risolvere alcune patologie che nessun trattamento estetico, anche se ben fatto, potrebbe risolvere".

Quali sono i rischi legati agli interventi estetici?

"In un paziente in buona salute e con tutti gli esami pre-operatori nei limiti della norma i rischi sono praticamente nulli. Molto importante è che gli interventi chirurgici siano praticati in strutture

adeguate e che l'equipe chirurgica sia composta da specialisti del settore".

Quali sono gli interventi estetici più richiesti a Bari dalle donne e quali dagli uomini?

"Per quanto riguarda la Puglia ed in particolare la città di Bari, le percentuali si discostano un leggermente da quelle nazionali. Negli ultimi dieci anni il numero di uomini che si sono sottoposti ad un intervento estetico si è a dir poco quintuplicato fino a rappresentare attualmente una percentuale del 30% degli interventi estetici. L'intervento chirurgico più richiesto nel nostro centro è la rinosplastica, seguita dalla mastoplastica additiva, segue la liposculptura e l'intervento di addominoplastica".

Quanto conta la valutazione psicologica del soggetto fatta prima di un intervento chirurgico?

"La valutazione psicologica del soggetto ha un'importanza fondamentale. Capire le vere motivazioni che spingono un soggetto ad affrontare un intervento chirurgico estetico è uno dei compiti del chirurgo. Spesso dietro il desiderio di affrontare un intervento estetico si nascondono problemi psicologici seri o conflitti interni mai risolti che nessun intervento chirurgico potrebbe risolvere; per cui alcune volte è bene far precedere l'eventuale intervento estetico da un'accurata valutazione fatta dallo psicologo".

Livio Paradiso

CHIRURGIA PLASTICA

Se la chirurgia estetica fornisce i mezzi per diventare belli, con la chirurgia plastica si tenta invece di ritrovare la bellezza perduta. Abbiamo approfondito l'argomento intervistando il dottor Patrizio Cardone, chirurgo plastico.

Quale è la differenza fra chirurgia plastica e chirurgia estetica?

"Bisogna fare una netta differenza fra chirurgia plastica e chirurgia estetica. I campi di azione della chirurgia plastica, a differenza di quelli della chirurgia estetica sono fondamentalmente quattro: i traumi, le malformazioni, le ustioni e i tumori".

Quali passi avanti ha fatto negli ultimi tempi la chirurgia plastica ricostruttiva?

"I passi avanti più importanti che sono emersi dall'ultimo Convegno Nazionale sono stati fatti nel campo della microchirurgia, della ricostruzione mammaria e dell'ingegneria dei tessuti".

E, fino a pochi anni or sono, il reimpianto di un arto sembrava irrealizzabile...

"Alcuni interventi ritenuti fino a poco tempo fa impossibili come il reimpianto di un arto, sono diventati possibili grazie all'introduzione in sala operatoria del microscopio, cosa che ha permesso di eseguire le più piccole suture di vasi e nervi senza delle quali non si sarebbe potuto effettuare il reimpianto".

E per le donne sottoposte a mastectomia?

"Anche nel campo della ricostruzione mammaria sono stati fatti passi da gigante. Oggi si può affermare senza ombra di dubbio che qualsiasi donna sottoposta a mastectomia (asportazione del seno) per tumore, può essere sottoposta a ricostruzione mammaria con risultati estetici molto



buoni".

E infine quali sono le vere frontiere che si stanno esplorando?

"Il campo dell'ingegneria dei tessuti ha permesso di colmare cellule umane in laboratorio mettendo di ottenere cute a gamma (cioè dello stesso soggetto impiantare per esempio nei pazienti grandi ustionati".

formazione Sanitaria - Informazione Sanitaria -

Studio Medico Associato
Prof. PANNARALE Carlo

Dr. Bepi
DE SANTIS

Medica Sud s.r.l.
Centro di fisiokinesiterapia convenzionato con il
S.S.N.
Poliambulatorio medico: Ortopedia, Traumatologia,
Prevenzione e Cura della Scoliosi, Fisiatria.